



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 218  
del 10 APR. 2019

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2018.

L'anno duemila dieciannove Il giorno uno alle ore 18,40  
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco \_\_\_\_\_

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito	<i>Si</i>	
2) dr. Giovanni Iacono	<i>Si</i>	
3) dr.ssa Giovanna Licitra	<i>Si</i>	
4) geom. Francesco Barone	<i>Si</i>	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida		<i>Si</i>

Assiste il *Vice* Segretario Generale dott. Francesco Lumizzo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 38563/Sett. II del 25/03/2019

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 02 APR. 2013 fino al 17 APR. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

02 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Salonia Francesco*)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

01 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
~~IL V. SEGRETARIO GENERALE~~  
~~Dot. Francesco Lumiere~~

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 02 APR. 2013 al 17 APR. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02 APR. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 02 APR. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da se  
Ragusa, li 02 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Direttiva C. S.  
*Dot.ssa Aurelia Asaro*



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE II  
Pianificazione e Risorse Finanziarie

Prot n. 38563/Sett. II del 25/03/19

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2018.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Sulsenti Dirigente del Settore 2<sup>^</sup> propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Richiamati** i seguenti atti:

- deliberazione di G.M. n. 355 del 07.08.2015 con la quale è stato approvato il "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18.09.2015 con la quale è stato approvato il "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.09.2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione 2018-2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 366 del 15/10/2018, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2018-2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/08/2018 di approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2017;

**Richiamate** le seguenti disposizioni in materia di redazione del Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D.lgs. 267/00:

- l'art. 228 "Conto del bilancio" del D.lgs. 267/00, che al comma 3 recita: "3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che recita: "4. *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi,*

8

- verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.”;*
- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che recita: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
    - a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
    - b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
    - c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
    - d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

**Considerato** che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

**Dato atto** che in attuazione al principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;
- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti), mentre per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
  - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
  - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
  - c. le spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
  - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

**Richiamato** che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le



entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

**Dato atto** che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2018 segue le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti;

**Preso atto** che con nota del 10.01.2019, prot. n. 3499/2019, il Dirigente del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2018, fornendo ai responsabili dei servizi le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2017 e precedenti e della competenza 2018;

**Dato atto** dei risultati della verifica delle condizioni che consentono il mantenimento, l'eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2017 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell'anno 2018;

**Dato atto** che la reimputazione comporta la conseguente variazione di bilancio a favore degli anni nei quali cade l'esigibilità dell'obbligazione, con la corrispondente attivazione del fondo vincolato pluriennale nei casi in cui la reimputazione di entrata e spesa non è contestuale.

**Ritenuto**, pertanto, che, a seguito dell'adozione del presente atto, si provvederà:

- ad adeguare i documenti di programmazione contabili e finanziari, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre 2018;

- ad adeguare il redigendo bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, per allineare la previsione alla variazione di esigibilità impinguando gli stanziamenti dei capitoli oggetto di variazione, al fine di dare copertura alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

**Dato atto** che l'ammontare dei residui da riportare nel rendiconto 2018, come da riepilogo della determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati allegato "C" e "D" sono i seguenti:

- residui attivi € 101.453.066,67;

- residui passivi € 32.164.234,04;

**Dato atto** che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa al 31/12/2018, che deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2019-2021, è costituito per l'esercizio 2019 per un importo complessivamente pari ad € 23.656.126,96 ed è così composto:

- FPV di parte corrente € 16.716.199,63;

- FPV di parte capitale € 6.939.927,33;

**Dato atto** che la reimputazione contestuale di entrata e spesa è di complessivi € 6.947.656,15;

**Dato atto** che dei risultati complessivi del riaccertamento ordinario che sono riportati nel dettaglio nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità

- differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
  - Allegato "C": residui attivi da riportare;
  - Allegato "D": residui passivi da riportare.
  - Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV, con dettaglio per capitoli, allegato "E1";

**Dato atto** che il riaccertamento ordinario rispetta la normativa vigente ovvero è effettuato annualmente, con un'unica delibera di Giunta. Il parere dell'organo di revisione, così come quello obbligatorio di regolarità tecnica dei vari Responsabili di settore, sono prodromici alla successiva fase deliberativa della Giunta; con il parere positivo sulla regolarità tecnica, i vari Responsabili di settore hanno accertato la regolarità del provvedimento e dell'attività svolta da ogni settore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del TUEL così come introdotto dal D.L. n. 174/2012 "*il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

**Considerato** che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**Visto** il parere espresso dal Collegio dei revisori prot. n. 35382 del 18/03/2019, allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto** l'art. 12 comma 2 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare le premesse del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto di intende integralmente riportata;
2. di approvare, nel rispetto del disposto dal comma 3 dell'art. 228 del TUEL e dal punto 9.1 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2018 consistente nella ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2018 al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, come riportato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
  - Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
  - Allegato "C": residui attivi da riportare;
  - Allegato "D": residui passivi da riportare.
  - Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV,

con dettaglio per capitoli, allegato "E1";

3. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui attivi come riportato nell'allegato "A";
4. di riconoscere la consistenza dei residui attivi da riportare, di cui all'allegato "C";
5. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui passivi come riportato nell'allegato "B";
6. di riconoscere la consistenza dei residui passivi da riportare, di cui all'allegato "D";
7. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate correlate alle spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, (allegato "A" e allegato "B");
8. di operare le cancellazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione esercizio 2018 e le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio previsione 2019/2021, esercizio 2019, seppur in esercizio provvisorio, al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (allegato "E"), con dettaglio per capitoli (allegato "E1");
9. di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/11 ed in particolare le variazioni al Bilancio di previsione 2019, esercizio provvisorio, allegato "F", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2018.

### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta  
 non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 25/3/19

regolarità tecnica del Segretario comunale: Dott. Vito Vittorio Scalogna \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 1°: Dott. Francesco Lumiera \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 3° settore: Dott. Ing. Ignazio Alberghina \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 4° e 5° Settore: Dott. Ing. Michele Scarpulla \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 6° settore: Dott. Santi Distefano \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 7° settore: Dott. Francesco Scrofani \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 8° settore: Dott. Giuseppe Puglisi \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del 9° settore: Dott. Francesco Scrofani \_\_\_\_\_

regolarità tecnica del Responsabile del Servizio finanziario: Dott. Giuseppe Sulsenti \_\_\_\_\_

### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 25/3/19

Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 25/3/19

Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 28/3/2019

V.  
Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV, con dettaglio per capitoli, allegato "E1";
- Allegato "F": variazioni per il Tesoriere;
- Allegato "G": Parere del Collegio dei Revisori

Ragusa, 25/3/19

Il Responsabile del Procedimento

\_\_\_\_\_

Visto l'Assessore al ramo

\_\_\_\_\_

Il Capo Settore

\_\_\_\_\_